

PROVINCIA

Scoperta a Cirò Marina discarica di amianto



La discarica scoperta dalle guardie ecozoofile

di **PATRIZIA SICILIANI**

CIRO' MARINA - L'abbandono sconsiderato di lastre ondulate in cemento-amianto, quelle utilizzate per realizzare coperture, si registra anche nel centro abitato, non solo nella zona fluviale. Come se non bastasse, accanto alle lastre gi acciono degli elettrodomestici dismessi, materiali edili di risulta e piccoli cumuli di immondizia. Il nuovo deposito incontrollato di rifiuti pericolosi e speciali è stato creato da persone ignote all'interno di un terreno incolto, che si trova sul lungomare nord, nei pressi di due strutture ricettive. Ancora una volta la scoperta si deve alle guardie ecozoofile di "FareAmbiente" del coordinamento di Crotona. Le guardie hanno già provveduto a protocollare alla Procura della Repubblica e al Comune la loro relazione di servizio, corredata dalle relative foto, ripromettendosi di intensificare i controlli per individuare l'autore o gli autori dei reati di abbandono

di rifiuti pericolosi e speciali. Costoro sono incuranti dei danni che provocano all'ambiente, al decoro urbano e all'immagine della cittadina, soprattutto in vista della stagione estiva. C'è di più: mettono a rischio la salute pubblica. Le lastre appaiono infatti molto vecchie e deteriorate e l'amianto, com'è noto, è nocivo, quando è danneggiato, ovvero quando le fibre, di cui è composto, possono essere inalate. Un altro danno da non sottovalutare è quello economico, perché la rimozione e lo smaltimento delle lastre d'amianto hanno un costo, che ricadrà sul Comune. Come detto, le guardie ecozoofile di "FareAmbiente" si sono ripromesse di intensificare i loro controlli per individuare gli autori di questi reati ambientali e per prevenire gli stessi reati. Purtroppo, la cultura ambientalista non è ancora abbastanza diffusa nella cittadina e, senza una presa di coscienza collettiva, la lotta rimane impari. Patrizia Siciliani